

20 VOGHERA E OLTREPO

VOGHERA

Fotovoltaico sui tetti pubblici, progetto con Asm e Pezzani

La giunta da fok all'iniziativa per la comunità energetica chiedendo 1,4 milioni di finanziamento alla Regione

VOGHERA

Un progetto che, se andato in porto, ricomprerebbe di pannelli fotovoltaici gli edifici pubblici più importanti, rendendo Voghera non solo più sostenibile, ma anche più virtuosa dal punto di vista dei costi, perché ridurrebbe il costo delle utenze e consentirebbe all'amministrazione di utilizzare il denaro risparmiato per altri scopi.

Il piano in giunta e poi in consiglio comunale il piano con cui l'amministrazione comunale di Voghera partecipa a un bando regionale per comunità energetiche rinnovabili che, se viene approvato, consentirebbe la realizzazione di 8 impianti

Otto impianti l'energia da produrre in gran parte per la casa di riposo Atteso il via libera (non scontato) del Prefetto



Voghera prova a ottenere i finanziamenti per il fotovoltaico

Il (5 su tetto a falde e 2 su tetto piano) da 686,56 kw del costo totale di circa un milione e 400 mila euro. Il principale fornitore dell'energia prodotta e accumulata dovrebbe essere l'azienda dei servizi alla persona "Carlo Pezzani", che compare sulle carte nel ruolo di membro consumatore. Il bando (o meglio, la "manifestazione di interesse") prevedeva la possibilità di finanziamenti a fondo perduto a favore dei Comuni lombardi richiedenti, per complessivi 20 milioni di euro (10 milioni per il 2023 e 10 per il 2024). I singoli Comuni potevano scegliere a cosa destinarli: impianti fotovoltaici, idroelettrici, eolici, idrotermici, geotermici, idrotermici, sistemi di accumulo, collettori solari termici,

pompe di calore o impianti alimentati a biomassa (legna, sfalci, gascosa). Voghera ha optato per il fotovoltaico, e attraverso Asm (che in questo caso riveste il ruolo di promotore) ha incaricato una ditta specializzata (la Msa) di svolgere tutti i documenti necessari a prendere parte alla gara.

Il piano presentato ha superato la prima fase di selezione, e nei giorni scorsi (il termine era il 29 febbraio) la ditta ha inoltrato alla commissione di Regione Lombardia le carte per accedere alla fase 2: ha fornito, cioè, il quadro economico, il piano di cassa e il piano degli investimenti necessari alla realizzazione degli impianti, da cui si evince la cifra necessaria di circa un milione e 400 mila euro. In merito a tutta la questione, per ora, Palazzo Gossona osserva il rischioso l'esito dell'iter burocratico non è scontato, e per questo il progetto sia valido, non è detto che Regione Lombardia decida di finanziarlo.

SERENA SPILLA

VOGHERA

Legionella, incontro sulla prevenzione del pericoloso batterio

VOGHERA

Il problema legato alla legionella è sempre più di attualità. Dopo che nelle scorse settimane si era parlato anche di qualche presunto caso verificatosi tra Ronzignano e Salses Terme, il Comitato Amministratori Oltrepò presieduto da Marcello Forzani ha deciso di organizzare un incontro proprio su questo tema. La tavola rotonda è in programma venerdì 8 marzo dalle ore 18 alle ore 20 presso il Co-Working Sottano di via Emilia 70 a Voghera. Titolo dell'incontro: "Legionella: batterio, caratteristiche, sintomi, prevenzione".

Un'attività riservata a tutti i professionisti e in particolare agli amministratori associati e non del Cao. Alle 18 è prevista l'apertura delle registrazioni e quindi interverranno una serie di professionisti fra cui il professor Roberto Facchini, amministratore delegato di Infosty Bio-tech, laboratorio con sede in provincia di Piacenza accreditato per le analisi dell'istituto socioprofessionistico di Lombardia ed Emilia Romagna, che parlerà di come riconoscere il batterio, la prevenzione e le soluzioni. Il dibattito sarà coordinato da Marcello Forzani. «L'obiettivo è quello di sensibilizzare tutti gli amministratori di condominio sul problema della legionella», sottolinea Forzani. «Il nostro intento è quello di prevenire la formazione di questo batterio che può essere gravemente dannoso. Un problema che di tanto in tanto salta alla ribalta e che va affrontato tempestivamente per evitare la diffusione. Saremo a disposizione di tutti i professionisti associati e non associati facendo esempi pratici su come si sviluppa questa malattia e come è possibile contrastarla prima che possa creare danni alle persone».

A.B.

VOGHERA - AL MASERATI BARATTA

"Uni-Orienta" l'offerta didattica post diploma

Presenti i rappresentanti di molte università del nord Italia oltre Pavia, all'iniziativa hanno partecipato circa 900 studenti dell'istituto superiore

VOGHERA

Una ventina di facoltà provenienti dalle principali università del nord Italia, alcune accademie d'arte e istituti tecnici superiori. C'era letteralmente l'imbarazzo della scelta, ieri mattina, per gli studenti dell'istituto Maserati-Baratta di Voghera, che all'interno della sede di via Mussini hanno partecipato alla sesta edizione di "Uni-Orienta", l'evento organizzato per offrire agli studenti un primo contatto con il mondo dell'istruzione successiva al diploma.

Presenti, ovviamente, Pavia, ma anche Milano (con la Statale, lo Iulm, la Naba, la

Catolica, la Raffles, la Scuola del Fumetto e il centro di alti studi Carlo Bo) e Genova: con le loro proposte hanno occupato le aule al piano terra e al primo piano, gestendo l'intera mattinata in autonomia, incontrando gli studenti e illustrando le rispettive offerte formative. Qualcuno ha tenuto una vera e propria lezione, qualcun altro ha preferito coinvolgere i ragazzi con delle esercitazioni pratiche, portando (come ha fatto, per esempio, infermieristica, che con l'aiuto di un manichino ha insegnato a legare il laccio emostatico e a effettuare un prelievo) con sé gli attrezzi del mestiere.

In totale, l'evento ha coinvolto circa 900 studenti, quelli che frequentano il triennio degli istituti Maserati e Baratta. «Siamo l'unica scuola superiore della provincia a organizzare un open day di que-



Un momento della giornata dedicata all'orientamento post-diploma

sto genere - spiega il preside Filippo Dezza - e infatti gli anni scorsi invitavamo anche le classi quinte degli altri istituti a partecipare. Quest'anno, essendo cambiata la normativa, abbiamo invece ampliato l'invito anche agli studenti di terza e di quarta, i quali devono svolgere un certo numero di ore di orientamento. Questo ci ha portato a dover escludere le altre scuole, ma ad ampliare la platea dei nostri ragazzi coinvolti nell'evento: in 900, circa, hanno preso parte a questa prima mattinata di orientamento. Dico prima mattina perché nelle prossime settimane organizzeremo anche un "Job-orienta", ovvero un forte identico in cui ospiteremo tante aziende del territorio e non solo che verranno a spiegare quali sono le figure professionali più ricercate del momento».

S.SIM.

In programma anche la classica corsa podistica "Pink Run" "Festa della donna", dalle mostre ai convegni per un giorno speciale

LE INIZIATIVE

Molte, convegni, incontri, persino una gara podistica. Il Comune di Voghera ha deciso di celebrare con un programma fitto, stilato dalla commissione e dall'assessorato alle pari opportunità, la Giornata internazionale della donna. Si comincia martedì 5 marzo con

"Un fiore per un'altra primavera", raccolta fondi organizzata dall'associazione Pavia Donna-Azienda l'iniziativa, finalizzata a sensibilizzare la cittadinanza sulla prevenzione del tumore al seno, è in programma dalle ore 9 alle 13 sotto i portici di piazza Duomo. Dal 7 al 12 marzo sarà allestita presso la Biblioteca Civica Rocconiana una vetrina con esposti i libri ammessi al premio riguardanti la tematica.

Venerdì 8 e sabato 9 è in programma "La legge e le chances" delle donne", mostra di quadri in sala Zucca con soggetti femminili raffigurati dalla pittrice Silvana Sottosanti ai quali verranno affiancati, da parte dell'avvocato Ilaria Sottosanti, dei riferimenti agli istituti giuridici della normativa che tutelano le donne. Partner dell'evento saranno anche la Borsa Borsa, il centro archiduca

Chiara e la sezione di Voghera del City Angels. La mostra verrà inaugurata venerdì 8 alle 17.30 alla presenza delle autorità.

Sabato 9, alle 17.30, si terrà un confronto tra Ilaria e Silvana Sottosanti, ideatrici della mostra. Stefania Zanzi, medico di medicina sociale e referente del progetto Borsa Borsa e Ambrogio De Berti, coordinatore della sezione di Voghera del City Angels. La mostra sarà aperta venerdì 8 dalle 17 alle 19, sabato 9 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Il Comune di Voghera ha concesso il patrocinio all'evento "Giornata internazionale della Donna", organizzato dalla Fondazione Teatro Sociale di Voghera presso il Teatro Valeriano in programma venerdì 8 alle 19: il teatro aprirà le porte alla città per ricordare le donne che hanno fatto la storia di Voghera. Sempre il 7 marzo, inoltre, è in programma la "Pink Run" organizzata da ASD Atletica Pavese, una gara competitiva e non competitiva aperta a tutti con ritrovo alle ore 19 in via Gramsci 1 e partenza alle 20. Il ricavato dell'iniziativa, che prevede una quota di iscrizione, sarà donato all'associazione Chiara. Il Comune di Voghera ha inoltre patrocinato l'iniziativa benefica di domenica 10 marzo alle 16.30 intitolata "Un canto di libertà, le donne nel mondo", organizzata dal centro antiviolenza Chiara di Voghera al teatro dei Padri Barnabiti.



LA PRESENTAZIONE DELLE INIZIATIVE ORGANIZZATE INSIEME AL COMUNE

Anche il teatro sarà aperto alla città, ci saranno diverse raccolte fondi

S.SIM.

"Uni-Orienta" l'offerta didattica post diploma

Presenti i rappresentanti di molte università del nord Italia oltre Pavia, all'iniziativa hanno partecipato circa 900 studenti dell'istituto superiore

SERENA SIMULA

Una ventina di facoltà provenienti dalle principali università del nord Italia, alcune accademie d'arte e istituti tecnici superiori.

C'era letteralmente l'imbarazzo della scelta, ieri mattina, per gli studenti dell'istituto Maserati-Baratta di Voghera, che all'interno della sede di via Mussini hanno partecipato alla sesta edizione di "Uni-Orienta", l'evento organizzato per offrire agli studenti un primo contatto con il mondo dell'istruzione successiva al diploma.

Presenti, ovviamente, Pavia, ma anche Milano (con la Statale, lo Iulm, la Naba, la Cattolica, la Raffles, la Scuola del Fumetto e il centro di alti studi Carlo Bo) e Genova: con le loro proposte hanno occupato le aule al piano terra e al primo piano, gestendo l'intera mattinata in autonomia, incontrando gli studenti e illustrando le rispettive offerte formative.

Qualcuno ha tenuto una vera e propria lezione, qualcun altro ha preferito coinvolgere i ragazzi con delle esercitazioni pratiche, portando (come ha fatto, per esempio, infermieristica, che con l'aiuto di un manichino ha insegnato a legare il laccio

emostatico e a effettuare un prelievo) con sé gli attrezzi del mestiere.

In totale, l'evento ha coinvolto circa 900 studenti, quelli che frequentano il triennio degli istituti Maserati e Baratta.

«Siamo l'unica scuola superiore della provincia a organizzare un open day di questo genere - spiega il preside Filippo Dezza - e infatti gli anni scorsi invitavamo anche le classi quinte degli altri istituti a partecipare.

Quest'anno, essendo cambiata la normativa, abbiamo invece ampliato l'invito anche agli studenti di terza e di quarta, i quali devono svolgere un certo numero di ore di orientamento.

Questo ci ha portato a dover escludere le altre scuole, ma ad ampliare la platea dei nostri ragazzi coinvolti nell'evento: in 900, circa, hanno preso parte a questa prima mattinata di orientamento.

Dico prima mattina perché nelle prossime settimane organizzeremo anche un "Job-orienta", ovvero un format identico in cui ospiteremo tante aziende del territorio e non solo che verranno a spiegare quali sono le figure professionali più ricercate del momento».

-.